



# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 52 DEL 07/04/2009

**COPIA**

**OGGETTO : PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE GC N. 75/09 DEL COMUNE DI  
ABBIATEGRASSO "APPROVAZIONE CRITERI E SCHEMA  
CONVENZIONE PER EROGAZIONE VOUCHER SOCIALE A FAVORE  
DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' RESIDENTI NEI COMUNI  
DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE CHE  
FREQUENTANO CDD".**

\*\*\*\*\*

Il giorno 07/04/2009, alle ore 17:30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

**Presenti**

PASI PIERLUIGI  
DE PASQUALE ANNA  
TOSCANO FRANCO MARIA  
PANARA MASSIMO  
SERAFINI ANTONIO

**Assenti**

BIELLI ORIETTA  
VALERIANI DANIELA

**Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 5**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la presente deliberazione-proposta:

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 16/03/2009 del Comune di Abbiategrasso con la quale, richiamate:

- la legge n. 328/00, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali" e la legge regionale n.3/08 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" e i relativi provvedimenti attuativi;
- la circolare regionale n.34 del 29 luglio 2005 e n.48 del 27 ottobre 2005 contenenti gli indirizzi e le linee guida per la definizione del piano di zona relativamente al triennio 2006-2008 che prevedono tra gli obiettivi prioritari il consolidamento e lo sviluppo del sistema dei titoli sociali e in particolare del voucher sociale;
- il piano di zona dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso 2006-2008, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'abbiategrasso in data 27 marzo 2006 e con relativa deliberazione di Giunta n.87 del 28 marzo 2006 del Comune di Abbiategrasso;
- l'accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione del piano di zona dell'abbiategrasso - triennio 2006/2008, sottoscritto in data 9 ottobre 2006, adeguatamente integrato rispetto all'accordo di programma sottoscritto in data 5 aprile 2006, nel quale è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;

Considerata la progettualità di cui al presente atto è oggetto dell'"Intesa Locale su obiettivi di potenziamento della rete attraverso una progettazione congiunta tra ambiti territoriali e Asl", approvata nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 14.12.2007 e con Decreto del Direttore Generale dell'Asl Mi1 n. 48 del 21.03.2008, la quale prevede che l'Ambito distrettuale dell'Abbategrasso, per il tramite dell'Ufficio di Piano, si impegni ad utilizzare i residui delle gestioni pregresse per definire - mediante un percorso di progettazione congiunta Comuni Asl - un voucher per la frequenza delle unità d'offerta socio-sanitarie (Centri Diurni per persone con Disabilità) impegnandosi a destinare una complessiva quota stimata in via previsionale in € 211.500,00;

Preso atto:

- del fatto che l'Assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale dell'abbiategrasso, nella seduta del 09/04/2008 ha confermato lo stanziamento di complessivi € 211.500,00 per la realizzazione di una sperimentazione per l'erogazione di voucher a favore di utenti disabili frequentanti unità d'offerta diurne;
- l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 13.01.2009 ha approvato le "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità)" e nella seduta del 10.02.2009 ha approvato lo schema di convenzione per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con gravi disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso, che frequentano CDD e il prospetto previsionale di riparto tra i comuni dei fondi destinati alla sperimentazione elaborato in applicazione di quanto previsto dalle modalità sperimentali sopra menzionate, che si acquisisce agli atti;

Si approvavano, con la suddetta deliberazione:

- le "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità)", approvate dall'Assemblea dei Sindaci del 13.01.09 e allegata alla presente in forma integrante (sub A);
- lo schema di Convenzione per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso che frequentano CDD, approvata nella seduta del 10.02.09 e allegata alla presente in forma integrante (sub B);

- il prospetto previsionale di riparto tra i comuni dei fondi destinati alla sperimentazione elaborato in applicazione di quanto previsto dalle "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD", che si acquisisce agli atti;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto e di far proprie le "Modalità sperimentali" e lo schema di convenzione anzidetti;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Preso atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Socio-Educativo ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con voti favorevoli ed unanimi resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1) Di prendere atto della deliberazione di Giunta n.75 del 16/03/2009 del Comune di Abbiategrasso ad oggetto: " Schema di convenzione per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasense che frequentano CDD" con la quale si approvavano i sottoindicati documenti:

- "modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità)", allegate alla presente in forma integrante (sub A);

- schema di Convenzione per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasense che frequentano CDD, allegato alla presente in forma integrante (sub B);

2) Di dichiarare, con votazione unanime e successiva, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4 T.U.E.L.;

Piano di zona dei Comuni dell'Abbate  
per il sistema integrato di interventi e servizi sociali  
Legge 328/2000

MODALITA' SPERIMENTALI  
PER L'EROGAZIONE  
DEL VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE  
PERSONE CON GRAVE DISABILITA' CHE FREQUENTANO  
CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità)

Al presente documento sono correlati i seguenti strumenti operativi:

N.	TIPOLOGIA DOCUMENTO
1	Domanda
2	Scheda di anamnesi
3	Progetto d'intervento

## 1) PREMESSA

Il CDD (Centro Diurno per le persone con Disabilità) rappresenta la struttura di accoglienza diurna utilizzata in modo prevalente a favore delle persone portatrici di disabilità grave, regolamentata dalla DGR della Regione Lombardia n. 18334 del 23/07/04 e dalla delibera n. 19874 del 16 dicembre 2004. La quota sociale - oggetto di compartecipazione dei Comuni e /o degli utenti - risulta composta dai costi relativi alle attività assistenziali ed educative. La quota sociale concordata con le strutture del territorio dell'abbiatese equivale a € 35,42 giornalieri per 228 giorni di funzionamento all'anno per i CDD "storici" e per le persone accolte negli ex IDR dopo il 22 dicembre 2006. Come previsto dalla Ddg n. 11250 18 luglio 05 e dalla Dgr n. 5000 del 26 giugno 2007, limitatamente alle persone ospiti al 22 dicembre 2006 dei CDD nati dalla trasformazione degli ex IDR la compartecipazione al costo da parte dell'utente è equivalente a €15,00 giornalieri a partire dal 1° luglio 2007.

Ad oggi ogni Amministrazione comunale ha provveduto con modalità diverse a compartecipare alla copertura della quota sociale. La prassi più diffusa sul territorio ha visto per i CDD "storici" una compartecipazione delle famiglie pari a €7,87 giornalieri e di € 27,55 da parte dei Comuni.

Il disposto della Dgr 5000 del 26 giugno 2007 ha determinato la necessità di nuove risposte alle richieste di sostegno da parte delle famiglie interessate.

## 2) FINALITA' DEL VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' OSPITI DI CDD (CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ)

Il voucher sociale oggetto delle presenti modalità sperimentali costituisce un titolo per l'acquisto di prestazioni assistenziali ed educative, a favore di persone con disabilità, erogate da CDD in possesso di un provvedimento di accreditamento quali strutture socio sanitarie o da CDD in fase di accreditamento a seguito di trasformazione da ex IDR da parte della Regione territorialmente competente e di un contratto con l'Azienda sanitaria territorialmente competente per l'erogazione della quota sanitaria, in base alla normativa citata.

Sono obiettivi dell'attivazione del voucher sociale:

- Promuovere la partecipazione ad attività socializzanti e di sostegno allo sviluppo delle competenze possibili a persone con grave disabilità, tramite la frequenza di strutture di accoglienza diurna con caratteristiche idonee;
- Favorire la mappatura ed il monitoraggio delle situazioni economico -sociali delle famiglie con persone con disabilità grave tramite la ridefinizione di percorsi assistenziali e di promozione dell'integrazione;
- Individuare forme di sostegno economico alla copertura di rette di frequenza di tali strutture in modo omogeneo sul territorio dell'ambito distrettuale, al fine di superare eventuali disparità di trattamento ed evitare discriminazioni.

Le presenti modalità rappresentano una prima fase sperimentale di un percorso volto alla definizione di criteri omogenei ed oggettivi e di modalità rinnovate di accesso ai servizi a favore delle persone con disabilità per l'intero territorio dell'ambito.

## 3) OGGETTO

Erogazione di voucher sociale a favore delle persone con disabilità al fine di consentirne la partecipazione all'attività di Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) aventi i requisiti sopra definiti, ed in particolare:

- Voucher sociali pari ad € 27,55 giornalieri per la frequenza di strutture accreditate quali CDD con retta sociale pari o superiore a 35,42 €/die;
- Voucher sociali ad € 7,13 giornalieri per la frequenza di strutture CDD ex Istituti di Riabilitazione con retta sociale pari a 15,00 €/die per le persone accolte presso le stesse in degenza diurna alla data del 22 dicembre 2006

#### **4) DESTINATARI DEL VOUCHER**

Persones con disabilità pari al 100% e con certificazione di gravità dell'handicap in base alla legge 104/92, residenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale dell'Abbatense, che accedano a un CDD del territorio dell'ambito o extraterritoriali per i quali sia riconosciuta la retta sanitaria, in quanto accreditate o a un CDD in fase di accreditamento a seguito di trasformazione da ex IDR, da parte della ASL competente per territorio.

#### **5) CONVENZIONAMENTO CON ENTI GESTORI**

Gli enti gestori dei Centri Diurni per le persone con Disabilità che ospitano cittadini residenti nel territorio dell'ambito territoriale dell'abbatense, al fine di ricevere le quote relative agli interventi di cui all'art. 3 del presente documento sono tenuti a presentare copia dell'accREDITAMENTO riconosciuto dalla Regione e del contratto sottoscritto con l'Asl competente per territorio. Con gli stessi enti, laddove sussistano tali condizioni, verrà sottoscritta una convenzione finalizzata all'erogazione del voucher.

Gli Enti gestori individuano un coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo e il collegamento con il Comune, in particolare per garantire un'interfaccia con il servizio sociale al fine di garantire gli interventi e gli obiettivi del progetto personalizzato.

#### **6) MODALITA' DI ACCESSO**

- Presentazione al Servizio sociale del Comune di residenza di una domanda finalizzata all'erogazione di voucher sociale per la frequenza di CDD da parte degli utenti inseriti nei CDD (o delle loro famiglie/dei loro tutori legali/degli amministratori di sostegno)
- Contestuale dichiarazione di scelta/conferma della struttura di accoglienza da parte della persona disabile o di chi la rappresenta
- Colloquio con l'assistente sociale del Comune di residenza che provvede alla compilazione di una scheda anamnestica volta a raccogliere le caratteristiche della persona disabile e del suo nucleo familiare;
- Presentazione dell'ISEE di prestazione relativa alla situazione economico-patrimoniale del solo soggetto con grave disabilità;
- Definizione congiunta di un progetto a favore della persona con disabilità con il soggetto interessato e/o con la sua famiglia o il suo legale rappresentante
- Rilevazione di eventuali altri bisogni della persona con disabilità/famiglia e collegamento alle risorse della rete socio-sanitaria ed educativa pubblica, del terzo e del quarto settore del territorio, al fine di individuare risposte integrate e volte a favorire la partecipazione della persona e della famiglia alla vita della comunità locale

#### **7) MODALITA' DI EROGAZIONE E ENTITA' DEL VOUCHER SOCIALE**

Il valore attribuito al voucher sarà pari ad € 27,55 per i CDD con retta sociale pari o superiore a € 35,42 € giornalieri e a € 7,13 per la frequenza di strutture CDD ex Istituti di Riabilitazione con retta sociale pari a 15,00 €/die per le persone accolte presso le stesse in degenza diurna alla data del 22 dicembre 2006 (dgr n. 5000 del 26 giugno 2007).

#### **8) MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI**

L'assistente sociale procederà al monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto concordato con la persona, con la sua famiglia e con la struttura di accoglienza con una periodicità definita all'interno del progetto individualizzato.

L'Ufficio del Piano di Zona, interfacciandosi anche con i competenti Uffici ASL, al fine di promuovere interventi integrati, svolgerà azioni di rilevazione dei dati, monitoraggio e verifica circa l'utilizzo del voucher sociale.

## 9) SOSPENSIONE E DECADENZA

L'erogazione del voucher viene interrotta:

- o in caso di dimissione dalla struttura per qualunque causa;
- o in caso di decesso dell'utente;
- o per mancata adesione alle verifiche proposte dal servizio sociale comunale

## ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

### 10) ADEMPIMENTI DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

I Comuni dell'ambito distrettuale si impegnano a:

- Rendicontare la spesa sostenuta nell'anno precedente a quello di erogazione del voucher (quota sociale), il numero degli utenti e la relativa tipologia delle unità d'offerta utilizzate;
- Trasmettere all'ufficio di piano, ai fini del monitoraggio dell'andamento della sperimentazione, dati quali-quantitativi da definirsi in seguito;
- Raccogliere a mezzo dei servizi sociali le domande per l'erogazione del voucher e definire i progetti d'intervento ;
- Provvedere all'assegnazione dei voucher sociali a favore delle persone con disabilità;
- Pubblicizzare e diffondere sul territorio i contenuti delle presenti modalità con particolare riferimento ai criteri e luoghi d'accesso.

### 11) ADEMPIMENTI DEL COMUNE CAPOFILA A MEZZO DEL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Il Comune capofila, a mezzo del Servizio Piano di Zona, si impegna a:

- predisporre la convenzione che regola i rapporti tra comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense ed enti gestori dei Centri Diurni per persone con disabilità ai fini dell'erogazione del voucher sociale;
- Predisporre documentazione e modulistica uniforme per tutti i comuni dell'ambito per la gestione delle diverse fasi della sperimentazione (domanda, moduli per rendicontazione ...);
- Monitorare l'andamento della sperimentazione mediante predisposizione di un sistema di raccolta dati anche raccordandosi con i competenti Uffici ASL, al fine di promuovere interventi integrati,
- Ripartire tra i comuni dell'ambito il budget destinato dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale come segue:
  1. criterio di assegnazione: con riferimento alle rendicontazioni effettuate di cui al punto 12) a ciascun comune è assegnata una quota pro utente calcolata in via previsionale sulla base dei 228 giorni di funzionamento ipotizzati sull'anno e sulla base delle unità d'offerta utilizzate;
  2. modalità di liquidazione : la quota assegnata sarà liquidata a ciascun comune in due soluzioni:
    - liquidazione acconto pari al 70% dell'importo assegnato successivamente alla assegnazione delle risorse;
    - Quota a conguaglio a seguito di consuntivazione dei costi sostenuti per il periodo di riferimento.

el. B

**Convenzione per l'erogazione del voucher sociale  
a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni  
dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso che frequentano CDD  
(Centri diurni per persone con disabilità)**

**Premesso che**

- nell'accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione del piano di zona dell'abbiategrasso - triennio 2006/2008, sottoscritto in data 9 ottobre 2006 - adeguatamente integrato rispetto all'accordo di programma sottoscritto in data 5 aprile 2006 - è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;
- nell'attuazione del piano di zona 2006-2008 è stata sottoscritta dai Comuni dell'abbiategrasso e dai competenti uffici Asl l' "Intesa Locale su obiettivi di potenziamento della rete attraverso una progettazione congiunta tra ambiti territoriali e Asl", approvata nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 14.12.2007 e con Decreto del Direttore Generale dell'Asl MI1 n.48 del 21.03.2008, la quale prevede la sperimentazione di un percorso di progettazione congiunta comuni Asl per l'attivazione di un voucher per la frequenza delle unità d'offerta socio-sanitarie (CDD) della durata di un anno;
- il CDD (Centro Diurno per le persone con Disabilità) rappresenta, tra le unità d'offerta sociosanitarie, la struttura di accoglienza diurna utilizzata in modo prevalente a favore delle persone portatrici di disabilità grave, regolamentata dalle Deliberazioni di Giunta della Regione Lombardia n. 18334 del 23/07/04 e n. 19874 del 16 dicembre 2004. La quota sociale - oggetto di compartecipazione dei Comuni e/o degli utenti - risulta composta dai costi relativi alle attività assistenziali ed educative;
- la quota sociale applicata dalle strutture del territorio dell'abbiategrasso equivale a € 35,42 giornalieri per 228 giorni di funzionamento all'anno per i CDD "storici" e per le persone accolte nei CDD ex IDR dopo il 22 dicembre 2006.  
Come previsto dalla Ddg n. 11250 18 luglio 05 e dalla Dgr n. 5000 del 26 giugno 2007, limitatamente alle persone ospite al 22 dicembre 2006 dei CDD nati dalla trasformazione degli ex IDR la compartecipazione al costo da parte dell'utente è equivalente a €15,00 giornalieri a partire dal 1° luglio 2007.  
Ad oggi ogni Amministrazione comunale ha provveduto con modalità diverse a compartecipare alla copertura della quota sociale. La prassi più diffusa sul territorio ha visto per i CDD "storici" una compartecipazione delle famiglie pari a € 7,87 giornalieri e di € 27,55 da parte dei Comuni. Il disposto della Dgr 5000 del 26 giugno 2007 ha determinato la necessità di nuove risposte alle richieste di sostegno da parte delle famiglie interessate.

**Richiamata**

- la Legge Regionale n.3 del 12 marzo 2008 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" in particolare gli articoli 13 (competenze dei comuni) e 16 (accreditamento);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... del comune capofila di Abbiategrasso avente ad oggetto: "Approvazione modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità) e del relativo schema di convenzione";

**Tra**

Il ..... nato a .... il ...., in qualità di ...., domiciliato per la carica che ricopre presso il Comune di ....., in ..... - P.IVA n. ....

**E IL**

Sig. ...., nato a .... il ...., residente in ....., via ..... n. ... in qualità di Legale Rappresentante di .... con sede legale in ..... via ..... n. ...

**Si conviene quanto segue:**

**ART. 1 – OGGETTO**

Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Comune di ..., comune di residenza del soggetto con grave disabilità e ..... (*nome ente gestore*), ente gestore del centro diurno per persone con disabilità ....., rispetto all'attuazione delle "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con disabilità)" al fine di consentire la partecipazione all'attività della struttura di accoglienza mediante l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni assistenziali ed educative erogate dalla struttura stessa.

**ART. 2 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

L'ente gestore del CDD:

a) dichiara

- o di essere in possesso dell'accreditamento rilasciato da parte della Regione Lombardia quale ente gestore di CDD (Centro Diurno per persone con disabilità). I CDD ex IDR in attesa di accreditamento da parte della Regione territorialmente competente devono essere in possesso dell'accreditamento quali ex IDR e dimostrare che è in corso il procedimento di accreditamento quali CDD;
- o di aver sottoscritto con Asl MI1 in data .... il contratto ... tuttora vigente tra le parti;
- o di avere preso atto delle disposizioni delle "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con disabilità) e di attenersi alle stesse in ogni loro parte per quanto attiene alla gestione degli interventi derivanti dal presente atto;

b) si impegna a:

- o garantire il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa regionale ai fini dell'accreditamento e oggetto del contratto sottoscritto con i competenti uffici dell'Asl MI1;
- o trasmettere tempestivamente all'ufficio di piano presso il comune capofila di Abbiategrasso sopravvenuti provvedimenti regionali integrativi, modificativi o estintivi del provvedimento di accreditamento sopra citato e integrazioni/modificazioni al contratto sottoscritto con Asl MI1;
- o garantire l'utilizzo di personale assistenziale ed educativo con idoneo titolo e impiegato nel rispetto del CCNL di riferimento;
- o applicare al trattamento dei dati le misure previste dal D. Lgs. 196/03;
- o essere titolare di idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile e infortuni esonerando il Comune da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
- o individuare un coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo e il collegamento con il comune di residenza dell'utente, in particolare per garantire un'interfaccia con il servizio sociale al fine di garantire la realizzazione degli interventi e degli obiettivi del progetto personalizzato;
- o comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale di riferimento il sopravvenire delle cause di interruzione previste al successivo art.4 e il numero dei giorni di frequenza effettiva della struttura da parte dei beneficiari dei voucher sociali.

- o partecipare, laddove invitato, agli incontri previsti di monitoraggio della presente sperimentazione e ai gruppi di lavoro attivati dall'ufficio di piano presso il comune capofila in attuazione del piano di zona relativi all'area disabilità;

Il Comune di residenza del soggetto con grave disabilità che frequenta il CDD, a mezzo del servizio sociale, si impegna a:

- o definire un progetto individuale a favore del soggetto con disabilità grave successivamente alla presentazione della richiesta di erogazione del voucher sociale da parte del soggetto con grave disabilità o da chi lo rappresenta e alla contestuale dichiarazione di conferma/scelta della struttura di accoglienza
- o assegnare un voucher sociale pari ad € 27,55 al giorno per la frequenza di CDD con retta sociale pari o superiore a € 35,42 € giornalieri e a € 7,13 per la frequenza di strutture CDD ex Istituti di Riabilitazione con retta sociale pari a 15,00 €/die per le persone accolte presso le stesse in degenza diurna alla data del 22 dicembre 2006 riconoscendo un numero di voucher pari ai giorni di apertura rendicontati dall'ente gestore. In caso di mancata frequenza della struttura da parte del soggetto con grave disabilità per più di dieci giorni lavorativi consecutivi a partire dall'undicesimo giorno la quota riconosciuta a mezzo di voucher sociale viene decurtata del 20%;
- o procedere al monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto concordato con la persona, con la sua famiglia e con la struttura di accoglienza con una periodicità definita all'interno del progetto individualizzato;
- o rapportarsi con l'ufficio di piano che svolgerà azioni di rilevazione dei dati, monitoraggio e verifica circa l'utilizzo del voucher sociale in rete con gli enti gestori, i competenti Uffici ASL, al fine di promuovere interventi integrati nell'area disabilità.

### **ART. 3 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER SOCIALE**

Le modalità di richiesta del voucher sociale sono definite nelle "modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD".

Il Comune di residenza comunica alla struttura di accoglienza individuata dal soggetto con grave disabilità l'attivazione e le modalità del progetto individualizzato ai fini della conseguente erogazione dei voucher sociali.

L'erogazione del voucher viene interrotta:

- in caso di dimissione dalla struttura per qualunque causa;
- in caso di decesso dell'utente;
- per mancata adesione alle verifiche proposte dal servizio sociale comunale.

### **ART. 4 - DURATA**

La presente convenzione ha validità dal ...., (*data di sottoscrizione*) per la durata complessiva di un anno.

### **ART.5 – FORME DI CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE DI ABBIATEGRASSO**

Il Comune di Abbiategrasso, tramite il servizio piano di zona, interfacciandosi con i competenti uffici Asl, provvederà ad effettuare controlli rispetto il mantenimento dei requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione.

L'ente gestore del CDD si rende disponibile a sottoporsi ad eventuali altre forme di controllo mediante protocolli di verifica definiti in itinere.

### **ART. 6 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

La convenzione può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- o Gravi violazioni degli obblighi previsti nella presente convenzione;
- o Impiego di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- o Venire meno dei requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione.

Per il Comune di .....

Per l'ente gestore .....

**SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 07.04.2009 DELIBERA NR. 52**

**ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE GC 75/09 COMUNE DI  
ABBIATEGRASSO "APPROVAZIONE CRITERI E SCHEMA CONVENZIONE PER  
EROGAZIONE VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE  
DISABILITA' RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE  
DELL'ABBIATENZE CHE FREQUENTANO CDD".**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere favorevole.

li, 07.04.2009

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to dr.ssa Simonetta Panara

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole.

li, 07.04.2009

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

---

Si esprime parere favorevole alla citata ..... di bilancio.

**L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO**

li,

**IL REVISORE DEL CONTO**

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Pierluigi Pasi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 21/04/2009 al 06/05/2009 .

Effettuata comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL, contestualmente alla pubblicazione.

Rosate, 21/04/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione , insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 02/05/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 21/04/2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott.ssa Annalisa Fiori

